Lunedì 16 maggio:

Festa di Sant'Ubaldo

vescovo di Gubbio, patrono di Meledo

Nacque a Gubbio circa l'anno 1085. Divenuto sacerdote e promosso al priorato della chiesa cattedrale, distribuì il suo patrimonio ai poveri, riparò la chiesa devastata da un incendio e restaurò la vita comune dei canonici secondo la regola di Pietro degli Onesti, regola che aveva riportato da Ravenna. Ordinato Vescovo di Gubbio da papa Onorio II nel 1129, divenne modello del gregge, si rese famoso per il ministero della riconciliazione, dando per primo straordinario esempio di perdono verso i suoi nemici. Morì il 16 maggio 1160. Il suo corpo incorrotto riposa sul monte Igino, sopra la città di Gubbio, dal 1194. Insieme con San Maurizio è patrono di Meledo.

163 fotografie della Madonna di Lourdes a Meledo

Per prenotare il DVD con 163 fotografie dei vari momenti della permanenza della Madonna di Lourdes a Meledo, telefonare allo 0444.820352.

"Il ROSARIO sta conoscendo quasi una NUOVA PRIMAVERA"

"Il S. Rosario non è una pia pratica relegata al passato, come preghiera di altri tempi a cui pensare con nostalgia. Sta invece conoscendo guasi una nuova primavera. Questo è senz'altro uno dei segni più eloquenti dell'amore che le giovani generazioni nutrono per Gesù e per la Madre sua Maria. Nel mondo attuale così dispersivo, questa preghiera aiuta a porre Cristo al centro, come faceva la Vergine, che meditava interiormente tutto ciò che si diceva del suo Figlio, e poi quello che Egli faceva e diceva. Quando si recita il Rosario si rivivono i momenti importanti e significativi della storia della salvezza; si ripercorrono le varie tappe della missione di Cristo. Con Maria si orienta il cuore al mistero di Gesù. Si mette Cristo al centro della nostra vita, del nostro tempo, delle nostre città, mediante la contemplazione e la meditazione dei suoi santi misteri di gioia, di luce, di dolore e di gloria. Ci aiuti Maria ad accogliere in noi la grazia che promana da guesti misteri, affinché attraverso di noi possa "irradiare" la società, a partire dalle relazioni quotidiane, e purificarla da tante forze negative aprendola alla novità di Dio. Il Rosario, quando è pregato in modo autentico, non meccanico e superficiale ma profondo, reca infatti pace e riconciliazione. Contiene in sé la potenza risanatrice del Nome santissimo di Gesù, invocato con fede e con amore al centro di ogni Ave Maria".

(Papa Benedetto XVI, 4 maggio 2008)

Domenica 15, Giornata di preghiera per le Vocazioni

Lunedì 16, **FESTA di Sant'UBALDO** patrono di Meledo

ore 19.00 S. Messa e Processione con la statua del Santo

Martedì 17, ore 15,00 Tombola al centro parrocchiale S. Maurizio

Mercoledì 18, **Confessioni**: ore $14,30 = 5^{\underline{a}}$ elem.; ore $15,00 = 4^{\underline{a}}$ elem.

ore 20,30 incontro di tutti i Catechisti

Sabato 21, ore 15,00 partenza dei **bambini della 1ª Comunione alla Grotta di Chiampo**Domenica 22, *ore 8 – 16: ACRissimo a Lonigo*; ore 16,00 incontro **Genitori del Battesimo**

Pulizie della Chiesa, mercoledì ore 9,00:Chizzolin Adriano,Balsemin Graziella,Rossi Giuseppe,Trentin Luigina,Vinante Antonella.

VISITA e BENEDIZIONE delle FAMIGLIE: vie D.Chiesa, Sabbadini, 4 novembre, S. Maurizio e S. Ubaldo

E' NATO UN BAMBINO: ELIA

Le campane hanno suonato a festa per la nascita di ELIA nella famiglia di Casagrande Emanuele e Cini Arianna, Via Silvio Pellico 9. *Le nostre più vive felicitazioni ai genitori.*

CELEBRAZIONE DEI FUNERALI

Accogliendo il disagio di molti preti e fedeli laici, la nostra diocesi ha messo a punto una bozza che sarà discussa nei gruppi liturgici e nei vicariati, al fine di raccogliere i suggerimenti opportuni e presentare il tutto al Vescovo, che deciderà di conseguenza.

Alcune osservazioni della bozza mi sembrano quanto mai valide per una celebrazione che abbia a cuore l'annuncio cristiano della risurrezione e della vita eterna.

Non è sempre facile conciliare le esigenze proprie della liturgia e alcune richieste e aspettative di familiari e amici. Ma con un po' di buona volontà è possibile. La bozza suggerisce che eventuali ricordi del defunto da parte di persone amiche avvengano durante la veglia funebre, alla vigilia del funerale, quando si recita il Rosario.

Durante la S. Messa di esequie, se proprio lo si desidera, ci si limiti ad un unico breve saluto cristiano (non una commemorazione) dopo la S. Comunione. Tale intervento va comunque concordato in antecedenza con il sacerdote celebrante. Si evitino in ogni caso gli applausi.

Notiamo inoltre che, alla conclusione del Rito, molte persone si avvicinano ai familiari per esprimere le loro condoglianze. Questo obbliga quanti intendono procedere per il cimitero ad una attesa a volte lunga e disagevole, specie se piove e fa freddo o fa caldo. E notiamo che gli stessi familiari vivono tale momento con un certo imbarazzo. Le manifestazioni di cordoglio possono avvenire alla vigilia, nella veglia funebre, o dopo la sepoltura o successivamente.

La bozza della diocesi prevede diverse altre indicazioni, molte delle quali sono già attuate nella nostra parrocchia. Di qualche altra parleremo in seguito.

Ringraziamo quanti decidono di lasciare parte dei fiori in chiesa e coloro che invitano gli amici a preferire la carità ai fiori.

Sono certo che queste note saranno capite e accolte da molti, senza particolari difficoltà, trattandosi di richieste di buon senso e rispettose del carattere proprio della liturgia.

Don Vittorio

15 maggio – 48.a Giornata di preghiera per le Vocazioni VERIFICARE I DONI RICEVUTI E CONDIVIDERLI CON UMILTA'

Nella IV domenica di Pasqua "domenica del Buon Pastore", si celebra la Giornata mondiale di preghiera per le Vocazioni che ebbe inizio con papa Paolo VI nel 1964.

Il tema che il Papa propone alla riflessione e alla preghiera delle comunità cristiane è "l'annuncio vocazionale nella chiesa locale". Ciò significa riscoprire la comunità cristiana come un fuoco che arde e dona luce e calore, esprimendo con gioia la propria interiore vitalità e coerenza di vita. Lo slogan scelto dal Centro nazionale Vocazioni CEI, riprende lo spunto dal vangelo della "moltiplicazione dei pani e dei pesci".

"Quanti pani avete? Andate a vedere..." (Mc 6,38). E' un invito rivolto a ciascuno e a tutta la comunità per verificare i pani (cioè i doni ricevuti!), di cui ognuno è portatore, in un cammino di discernimento e di condivisione umile, disponibile feconda.

Il vero problema del nostro mondo non è solo la povertà del pane (che comunque drammaticamente esiste!), ma è soprattutto la povertà di quel lievito che possa essere fermento di Dio capace di sollevare ogni vita.

Per questo invochiamo oggi il Signore, affinché doni il pane a chi ha fame, ma susciti anche la fame di Lui che possa esprimersi in scelte di vita coraggiose, totali e radicali per vivere la pienezza dell'Amore e del Dono.

Nico Dal Molin,

Direttore Centro Nazionale Vocazioni

Beata Maria della Passione

Suor Maria della Passione, al secolo Maria Grazia Tarallo (Napoli 1866-1912), visse un'esistenza virtuosa sostenuta da una devozione intensa verso la Madre di Dio. All'età di 23 anni serbando nel cuore la vocazione religiosa accettò per obbedienza il matrimonio impostole dal padre con il giovane Raffaele Aruta. Questi, convertito dalla promessa sposa alla fede cristiana, morì di tubercolosi poco prima del rito religioso. Nel 1891 fu così accolta nel monastero delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia. Dotata di grandi carismi, suor Maria manifestò una profonda spiritualità sostenuta da una costante preghiera per la santificazione dei sacerdoti. La sua beatificazione avvenne a Napoli il 14 maggio 2006.

Per informazioni: *Monastero S. Gregorio Armeno, 1* – 80138 Napoli. Tel. 081.5520186.

FESTIVAL BIBLICO "DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE" Eventi al Santuario Madonna dei Miracoli di Lonigo: 21-22 maggio 2011

Sabato 21 maggio ore 17,00: Le famiglie dell'arte di generazione in generazione; ore 20,30: Storia, arte e devozione nelle raccolte del Santuario: tavola rotonda Domenica 22 maggio ore 16.00: visita guidata al patrimonio del Santuario

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo e Chiara. Venerdì 20 Maggio, alle ore 20.30, ci sarà Sonia e Lucio.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 735 - 15 Maggio 2011

IVa di Pasqua

"Chi entra dalla porta è il pastore delle pecore. Egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori". (Gv 10.1-10)

C'è una evidente contrapposizione tra Gesù Pastore buono e coloro che vengono definiti ladri e briganti, cioè tutti coloro che sono venuti per compiere una missione opposta a quella di Cristo. Il servizio del pastore invece esclude ogni forma di potere e interesse: "lo sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza".



DOMENICA 15: 4ª di Pasqua Ss. Messe festive ore 8:00 –10:30 **48.a Giornata di Preghiera per le Vocazioni** ore 8,00 def. Bertozzo Gino; Conte Alberto (classe 1931); intenz. offerente ore 10,30 def. a. Peota Rosina; Tornicelli Armida

LUNEDI' 16: FESTA DI S. UBALDO, vescovo di Gubbio e patrono di Meledo ore 19,00 S, Messa e Processione con la statua del Santo

MARTEDI' 17: S. Pasquale ore 8,30 S. Messa e Adorazione ore 20,00 Rosario e S. Messa al capitello della Madonna (presso fam. Brun Giuseppe, via Vanderia)

MERCOLEDI' 18: S. Felice di Cantalice ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 19: S. Pietro Celestino, papa ore 19,00 S, Messa

VENERDI' 20: S. Bernardino da Siena ore 15,00 S. Messa

Def. Dalla Valle Agnese (le amiche)

SABATO 21: S. Vittorio S. Messa festiva ore 19,00

Def. a. Chiericato Claudia; Trentin Attilio

Ore 15,00 partenza dei bambini di 1ª Comunione alla Grotta di Chiampo

DOMENICA 22: 5º di Pasqua Ss. Messe festive ore 8,00 -10,30 ore 8,00 - 16,00 ACRissimo a Lonigo

ore 10,30 def. a. Pomin Gorizia; a. Crestani Luigi; Chiarello Emilio ore 16.00 incontro **Genitori del Battesimo**